



ASSOCIAZIONE DEI PALESTINESI IN ITALIA

التجمع الفلسطيني في إيطاليا

Comunicato Stampa.

Durante la notte la Freedom Flotilla diretta a Gaza è stata assaltata nelle acque internazionali da un attacco di pirateria di stato da parte dell'esercito israeliano che si è calato sulle navi dagli elicotteri e le ha abbordate.

I militari hanno ucciso circa 20 pacifisti e ci sono molti feriti anche gravi, anche se le notizie non sono ancora definitive poiché tutti gli strumenti di bordo e i telefoni cellulari degli attivisti sono stati isolati.

Le altre 5 barche della flottiglia pare siano state dirottate verso un porto Israeliano, ma non ci sono notizie dirette.

Tra i pacifisti a bordo di una delle navi anche 5 italiani, giornalisti e attivisti.

Le navi della Flotta, erano cariche di tonnellate di aiuti umanitari, attrezzature mediche e materiali da costruzione, frutto della raccolta di solidarietà di gruppi umanitari e politici da 50 paesi tra cui europei, arabi, turchi, malesi, statunitensi.

Già due giorni fa il governo cipriota, sotto le pressioni israeliane, aveva bloccato nel porto di Larnaca, l'imbarco di 60 parlamentari europei e varie personalità tra i quali ebrei contro l'occupazione ed ex-militari statunitensi. Personalità convenute, come concordato

precedentemente per imbarcarsi a Cipro.

Siamo sconvolti e arrabbiati per questa azione militare di terrorismo di stato.

Siamo in grande apprensione per i prigionieri tutti. Chiediamo al governo Italiano di proteggere i cittadini Italiani e di regire alla provocazione dello Stato di Israele ritirando il console italiano da Tel Aviv, l'ambasciatore italiano da Gerusalemme e convocando l'ambasciatore Israeliano a Roma.

Un vergognoso silenzio stampa italiano ha accompagnato la Flotilla fin dall'inizio, nonostante i continui comunicati stampa e gli appelli con i quali si sottolineava il rischio che la Flotta venisse attaccata a causa delle continue minacce da parte di Israele di attacchi e arresti di massa e della notizia che si allestivano commandos, navi militari e campi di detenzione in Israele.

Lo stato di Israele si è macchiato di un ennesimo crimine internazionale orrendo.

Chiediamo a tutti i governi dell'Unione Europea di attivarsi, ritirare i propri ambasciatori e chiudere i consolati in Israele, interrompere immediatamente tutti i rapporti commerciali e politici con lo Stato d'Israele e convocare urgentemente i propri rappresentanti per decidere

una linea comune di sanzioni.

API

Via Bolzaneto, 19/2 – 16162 – Genova

tel. 010.7411692 fax.010.7413479 cell. +393477604355

mohammadhannoun@gmail.com alawda7milano@gmail.com



ASSOCIAZIONE DEI PALESTINESI IN ITALIA

التجمع الفلسطيني في إيطاليا

Prime adesioni:

API (Associazione Palestinesi in Italia)

Associazione Zatar Onlus

Giuristi Democratici sez. Genova

CONFEDERAZIONE COBAS Genova

Alleanza per la Terra Santa Libera (TerraSantaLibera.org)

API

Via Bolzaneto, 19/2 – 16162 – Genova
tel. 010.7411692 fax.010.7413479 cell. +393477604355

mohammadhannoun@gmail.com alawda7milano@gmail.com